

Vending: Confida supporta un progetto di Milano con una macchina equosolidale

CONFIDA - Associazione Italiana Distribuzione Automatica, grazie alla collaborazione di Serim e N&W Global Vending, ha realizzato un'installazione di una vending machine che offre prodotti equosolidali in occasione di un convegno del Comune di Milano e Equo Garantito



MILANO –Il commercio equo e solidale passa anche dalla distribuzione automatica. Le vending machine (oltre 800 mila in tutta Italia), raggiungendo in modo capillare i consumatori in tutto il territorio nazionale, possono infatti rappresentare un efficace canale di distribuzione e di comunicazione dei prodotti equosolidali.

Per questo motivo CONFIDA, Associazione Italiana Distribuzione Automatica ha aderito all'iniziativa del Comune di Milano e di Equo Garantito che si è tenuta oggi a Milano presso l'Urban Center in Galleria Vittorio Emanuele: un momento di riflessione focalizzato sull'importanza della sostenibilità anche in ambito alimentare e sulle proposte per rafforzare la conoscenza dei processi che permettono la commercializzazione del prodotto finale, dal coltivatore al consumatore.

La manifestazione si è sviluppata con la tavola rotonda "Food Policy, buone pratiche locali e Commercio Equo e Solidale" alla presenza tra gli altri, di Mauro Parolini Assessore allo Sviluppo Economico della Regione Lombardia e Cristina Tajani, Assessore alle Attività Produttive del Comune di Milano. Ad organizzare il dibattito il Comune di Milano ed Equo Garantito, l'associazione di categoria delle organizzazioni di Commercio Equo e Solidale italiane.

Per l'occasione l'Associazione di categoria CONFIDA insieme all'impresa di gestione Serim e al costruttore di distributori automatici N&W Global Vending hanno installato una "Vending Machine Equosolidale" che ha offerto gratuitamente caffè, cappuccino e cioccolata provenienti da coltivazioni equosolidali. Ad ogni consumazione, sul monitor della macchina, vengono visualizzati video-messaggi a sostegno dei valori centrali comunicati dalla tavola rotonda. Un'occasione per dimostrare il potenziale della distribuzione automatica per la diffusione di messaggi e prodotti "sostenibili".

Valori in linea con il progetto Vending Sostenibile realizzato da CONFIDA volto alla promozione delle attività sostenibili delle proprie associate e alla valorizzazione delle best practice del settore. Grazie ad un sito internet dedicato (www.vendingsostenibile.com), l'Associazione ha infatti scelto di porre il rispetto dell'ambiente tra i

valori-chiave del settore della distribuzione, rimarcandone il ruolo quotidiano nel garantire accesso al cibo, sicurezza alimentare, informazione al consumatore, educazione alimentare, tecnologie e prodotti eco-sostenibili. Il Presidente di CONFIDA, Piero Angelo Lazzari, ha commentato: "L'evento di oggi è un'importante testimonianza dell'impegno dell'intera filiera sui temi della sostenibilità economica e ambientale che vede la realizzazione di molti progetti messi in campo dalle singole aziende del settore".

CONFIDA

CONFIDA è l'associazione nazionale di categoria del settore della distribuzione automatica. È attiva sin dal 1979 ed è l'unica associazione a rappresentare in modo unitario tutti i comparti dell'intera filiera. CONFIDA raccoglie circa 500 imprese, non solo quelle impegnate nella distribuzione automatica. Sono parte di CONFIDA anche le imprese produttrici di alimenti e bevande, quelle che si occupano della rivendita dei distributori e dei sistemi di pagamento e quelle che producono materialmente le vending machine e i prodotti accessori. CONFIDA è parte integrante del sistema di rappresentanza di Confcommercio ed è tra i fondatori dell'EVA (European Vending Association), l'omologa associazione di categoria a livello europeo.

I dati relativi alla presenza e al fatturato dei distributori automatici in Italia

Sono oltre 800 mila le macchine automatiche installate in Italia che distribuiscono caffè, bevande o panini. Nel 2015 il settore ha fatturato complessivamente 3,4 miliardi di euro, con oltre 33.000 addetti (dato 2014). Le consumazioni erogate in un anno raggiungono quota 6 miliardi (200 al secondo).